

2022年度

大学院文学研究科博士課程後期3年の課程入学試験

(春期・一般選抜) 問題

筆記試験 美学・西洋美術史 専攻分野

試験開始の合図があるまで、この問題冊子を開いてはいけない。

成績

2022年度

大学院文学研究科博士課程後期3年の課程入学試験

(春期・一般選抜) 問題

筆記試験 (美学・西洋美術史 専攻分野)

問I 以下の文章を読み、古代ローマにおける静物画の特質を要約しなさい。

The Roman paintings classed, for want of a better term, as 'still lifes' include a relatively broad range of subjects. A large number feature items of food, such as fruit, fish, trussed animals and game-birds; other themes are writing implements, religious objects, the paraphernalia of athletics, theatrical masks and so forth. There are also combinations of items of different types, such as food with silver vessels, writing equipment and materials with piles of money, animals with torches and sacrificial fillets, a calf's head with a knife. Most groupings are logical (the writing implements and money, for example, are united by the common theme of banking), but sometimes the assemblages of objects are so heterogeneous as to appear random; thus one picture contains a large leaf or plate piled with dates and figs, a little bag or purse covered with writing, a torch and a pair of sacrificial fillets — objects whose connection is far from clear. In such cases the painter was evidently more interested in achieving interesting effects of colour, texture and composition than in unity of content...

This wide range of subjects is doubtless a development of Roman times, but the beginnings of certain types of still life can be traced back to the Hellenistic period. Food-paintings in particular are known to have started early. Among the subjects credited by Pliny to the Greek painter Piraeicus, disparagingly nicknamed 'Rhyparographos' ('painter of sordid subjects'), were obsonia, literally 'prepared food'. Though Piraeicus's date is uncertain, the context suggests the Hellenistic age. We also hear from Vitruvius about the existence of xenia ('guest-gifts'), a class of paintings which depicted the provisions which Greek hosts supplied to visitors on self-catering holidays — poultry, eggs, vegetables, fruit and the like. The idea of using food as a subject for painting is an aspect of the general diversification and 'trivialisation' of art in Hellenistic times.

(Source: Roger Ling, Roman Painting, Cambridge University Press, Cambridge et al., 2009 (First Edition 1991), pp. 153-154.)

問I の解答欄

問Iの解答欄 (続き)

問II 以下の文章を日本語に訳しなさい。

L'arte romana, a partire dal I secolo a.C., trae i suoi modelli da quella greca, assunta nella sua totalità dal periodo tardo-archaico alla fase finale dell'ellenismo; il modello da emulare, in questo caso, non è il gusto unitario di un'epoca intera, ma un'idea sincretica di classico che risulta dalla fusione di stili diversi. Accade che nella stessa epoca e negli stessi monumenti si riconosca una pluralità di modelli inseriti in relazione ad ambiti tematici e ad opzioni ideologiche differenti.

In tale gioco di riprese e citazioni di stilemi di volta in volta scelti, manca un atteggiamento pregiudizialmente negativo nei confronti della copia. Come si accetta che l'artista esegua repliche delle sue opere o le faccia eseguire da altri, così, originali e copie stanno gli uni accanto alle altre senza che questo possa rappresentare un accostamento stridente o problematico.

Il fenomeno della riproduzione di originali, siano essi copia, replica, variante, è rilevante in funzione della decorazione pittorica o musiva degli interni, e, soprattutto, dell'arredo scultoreo di complessi architettonici pubblici o residenziali. Nello specifico delle arti figurative, a parte le testimonianze ricavabili da Livio di pitture pubbliche di celebrazione militare inserite in programmi di arte ufficiale, tutti gli esempi di pittura giunti fino a noi e provenienti da contesti privati presentano una gamma di temi mitologici e un gusto stilisticamente radicato nella tradizione greca: si pensi anzitutto al grande repertorio restituitoci da Pompei, rimasto sepolto dalla cenere dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. Un altro significativo esempio è offerto dagli affreschi raffiguranti episodi dell'Odissea della Casa sull'Esquilino a Roma, databili intorno al 50 a.C. e riproducenti temi e modelli della scuola di Alessandria.

(Source: Monica Centanni (a cura di), L'originale assente: Introduzione allo studio della tradizione classica, Ronzani Editore, 2021, pp. 42-43. なお出題にあたり一部の語句に修正を加えた) ※語句註釈 assunta: 上昇した／stilemi (pl.): (作者、時代、流派における) 特徴的様式／stare gli uni accanto a ...: 共存する／accostamento: 並置／stridente: 不快な音をだす、あわない、不調和の

問 II の解答欄

受験記号番号

4 / 7

問IIの解答欄（続き）

問 III 以下の用語について説明しなさい。

- (1) クラシック (2) モザイク (3) ハルモニア (4) イデア (5) 舍利信仰と美術
(6) 「筆致」と「筆触」

なお、各解答の冒頭にそれぞれの番号と用語を記すこと。例：「(1) クラシック この用語は……」

問 III の解答欄

問 III の解答欄 (続き)

受験記号番号

7 / 7

問 III の解答欄 (続き)